



piegato al grado di applicato di 11° nel 1943, fu dovuta soltanto al fatto che egli era allora già designato al grado di applicato. La Commissione, inoltre, non ha ritenuto che sulla decorrenza agli effetti economici della ricostruzione di carriera, che deve essere conseguentemente effettuata nei riguardi del Sig. Colmone, possa influire la circostanza della sede in territorio non ancora liberato al momento dell'entrata in vigore del D. L. L. 19 ottobre 1944 n. 301, in quanto è da tener presente, nella fattispecie, il rapporto di sostanziale dipendenza dalla Direzione Generale di Roma.

Pertanto la Commissione, visto il rapporto favorevole del Capo del Servizio, ha deciso di proporre, come infatti si propone al Consiglio di Amministrazione di promuovere, a norma del D. L. L. 19 ottobre 1944 n. 301, il Sig. Corrado Colmone al grado di applicato di 11° (Cat. III° grado 11°), con decorrenza, agli effetti giuridici, dal 1°